REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA IVA 02711070827

Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Servizio 19 - Coordinamento delle Attività di Protezione dei Dati Personali
Viale Regione Siciliana n. 2194 – 90135 Palermo

PROT. N. 14167 del 01/04/2021

Responsabile del procedimento: Dr. Nicolosi Emanuele
Recapito telefonico: 091/7073659
E-mail: coordinamentoprivacy.fp@regione.sicilia.it

Prot. n. 29850 PALERMO 25/03/2021

OGGETTO: Procedura unificata di gestione dei reclami e delle richieste in materia di protezione dei dati personali da parte degli uffici regionali ai sensi dell'art. 12, par. 3, del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati.

Al Presidente della Regione
Agli Assessori regionali
Al Segretario Generale
Ai Dirigenti Generali
Ai Dirigenti responsabili degli Uffici alle Dirette Dipendenze del Presidente
Ai Dirigenti responsabili degli Uffici Speciali
All' Ufficio di Gabinetto dell'On.le Presidente
Agli Uffici di Gabinetto degli Assessori Regionali
Ai *Referenti privacy*
e p.c. Al Responsabile della Protezione dei dati della Regione Siciliana

Il Regolamento UE 2016/679 in oggetto pone in capo a ciascun soggetto che tratta dati personali, e quindi anche a ciascun ramo di questa Amministrazione, l'onere di adottare le misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento di dati personali viene effettuato conformemente al Regolamento stesso e al contempo nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza.

Al fine di rendere uniformi le procedure adottate dagli uffici dell'Amministrazione regionale e dai soggetti esterni che agiscono per conto dell'Amministrazione, per la trattazione dei reclami e delle richieste presentate dai cittadini in materia di trattamento dei

dati personali, è stata approvata una "Procedura unificata per la gestione dei reclami e delle richieste in materia di dati personali" che costituisce un comune riferimento per gli Uffici regionali sulle attività da porre in essere nella gestione dei reclami e delle richieste dei cittadini e sugli aspetti ai quali prestare attenzione.

L'adozione della procedura unificata, che si ascrive alle competenze dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, in quanto riconducibile per la parte riguardante trasversalmente tutti i rami dell'Amministrazione regionale alla materia "Funzione Pubblica", così come delineato con nota presidenziale prot. n. 4329 del 30 marzo 2018, è compatibile con la facoltà di ciascun ramo dell'Amministrazione, nella qualità di Titolare dei trattamenti di propria competenza, di adottare ove necessario misure integrative specifiche dei trattamenti effettuati che non alterino il carattere unificante della procedura stessa.

Laddove la suddetta procedura possa essere applicata senza alcuna misura integrativa, si ritiene opportuno che sia portata a conoscenza di tutte le Strutture regionali coinvolte in trattamenti dei dati personali e dei soggetti che operano per conto delle stesse, oltre ad essere pubblicata sul sito web della Regione Siciliana nelle sezioni dedicate alla *privacy* di ciascuna Struttura, informandone il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

Il Dirigente generale
(C. Madonia)

L'Assessore
(Marco Zambuto)

Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Misure attuative del Regolamento 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Procedura unificata per la gestione dei reclami e delle richieste in materia di dati personali

preposti ai Dipartimenti, Aree e Servizi ed Unità Operative o a posizioni di collaborazione e coordinamento, nonché nei Dirigenti preposti agli Uffici Speciali, agli Uffici di Diretta Collaborazione ed alle Dirette Dipendenze, in ragione degli incarichi loro conferiti e dei trattamenti effettuati.

- **Referente *privacy*:** La figura non è prevista dal Regolamento UE, ma l'art. 2 - quaterdecies, C.1 del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018, stabilisce che il Titolare e il Responsabile possano affidare, sotto la propria autorità, specifici compiti e funzioni a figure espressamente designate. Nelle strutture di massima dimensione, negli Uffici di Gabinetto del Presidente e degli Assessori, negli Uffici speciali, il Responsabile nomina un proprio *Referente privacy* con il compito di coordinare l'attuazione delle politiche di protezione dei dati, coadiuvarlo nell'esecuzione dei principali compiti, supportarlo nell'applicazione uniforme delle disposizioni in tema di trattamento dei dati personali. Inoltre il *Referente privacy* supporta il Responsabile nel fornire assistenza al Titolare e nel garantire appropriato e celere riscontro alle richieste del Responsabile della protezione dati o del Garante della protezione dei dati personali
- **Sub-Responsabile del trattamento:** Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile (o ad altri Responsabili) del trattamento, c.d. sub-Responsabile, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, mediante un contratto o un altro atto giuridico con il quale gli siano imposti gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto tra il Titolare e il Responsabile
- **Responsabile esterno:** Per l'esecuzione di specifiche attività di carattere tecnico (ad es. fornitura di servizi, consulenze, attività informatiche, attività di contatto con gli utenti, ecc.) il Responsabile può ricorrere ad un altro Responsabile, c.d. sub-Responsabile tecnico. Frequentemente sono soggetti "esterni" all'Amministrazione regionale (quali ad esempio società, consulenti, collaboratori, altri enti ecc.) che trattano dati personali per l'esecuzione di uno specifico compito tecnico
- **Responsabile della protezione dei dati:** Il Responsabile della protezione dei dati (nel seguito "DPO" dall'inglese "Data Protection Officer") è una nuova figura istituita dal Regolamento UE che viene designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i propri compiti. Svolge le proprie funzioni in autonomia ed indipendenza, senza ricevere istruzioni e in collaborazione diretta con il vertice gerarchico. Con D.P.Reg n. 569 del 12/6/2018 è stato nominato il Responsabile per la protezione di dati dell'Amministrazione regionale in attuazione di quanto deliberato dalla Giunta regionale nella seduta del 23/5/2018.
- **Interessato:** La persona fisica a cui si riferiscono i dati personali, quale, ad esempio, un cittadino, un dipendente, un rappresentante di una società o di un Ente o chiunque ritenga che i propri dati personali siano gestiti da o per conto della Regione Siciliana.
- **Ufficio per le relazioni con il pubblico:** L'ufficio, uno per ciascun Dipartimento regionale o Struttura di massima dimensione, che provvede al servizio all'utenza per i diritti di partecipazione e all'informazione relativa agli atti e allo stato dei procedimenti svolti dagli Uffici della Regione Siciliana.
- **Dato personale:** Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (l'Interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.
- **Trattamento di dati personali:** Qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a

Procedura unificata per la gestione dei reclami e delle richieste in materia di dati personali

1. Scopo

Il presente documento ha lo scopo di definire la procedura che gli Uffici della Regione Siciliana seguono nella gestione dei reclami e delle richieste in materia di trattamento dei dati personali, inviate da uno o più soggetti interessati, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (nel seguito "Regolamento UE"), nonché definire i compiti attribuiti a ciascuna Struttura regionale o soggetto esterno che agisce per conto dell'Amministrazione regionale; costituisce pertanto, uno strumento a garanzia dei soggetti che presentano un reclamo o una richiesta all'Amministrazione ai sensi del Regolamento UE e del corretto ed uniforme svolgimento dei compiti assegnati alla Regione Siciliana in materia di protezione dei dati personali.

2. Riferimenti

La presente procedura tiene conto delle seguenti disposizioni:

- Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 23/5/2018 avente per oggetto "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – Nomina del responsabile per la protezione dei dati";

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 483 del 29/11/2018 con la quale sono state approvate le "Prime istruzioni organizzative e tecniche per il trattamento dei dati personali", la "Procedura di risposta ad una violazione dei dati personali" e il "Questionario di autovalutazione sulla conformità al Regolamento UE 679/2016";

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 297 del 8/8/2019 "Regolamento UE 679/2016 – Organizzazione dell'Amministrazione regionale per gli adempimenti in materia di protezione dei dati".

3. Definizioni

- **Titolare del trattamento:** Il Regolamento UE stabilisce che il Titolare del trattamento (nel seguito "Titolare") è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali". Nella Regione Siciliana, a norma dello Statuto, il Presidente e gli Assessori regionali svolgono le funzioni esecutive ed amministrative e pertanto sono stati identificati come Titolari dei trattamenti dei dati personali di loro competenza (V. art. 20 dello Statuto della Regione Siciliana, parere dell'Ufficio Legislativo e Legale n. 132 del 2004 e n. 46 del 2005)
- **Responsabile del trattamento:** Il Responsabile del trattamento (nel seguito "Responsabile"), secondo il Regolamento UE, è la persona fisica o giuridica, l'amministrazione pubblica o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare. Nella Regione Siciliana, quando un trattamento è svolto integralmente da uffici regionali, i Responsabili dei trattamenti vengono di norma individuati nei Dirigenti

disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

- **Diritti degli interessati:** L'Interessato ai sensi del Regolamento UE gode dei seguenti diritti esercitabili nei confronti della Regione Siciliana:
  - chiedere la conferma o meno sull'esistenza di un trattamento dei propri dati personali e, in tal caso, di ottenere l'accesso agli stessi;
  - chiedere la loro rettifica;
  - chiedere la cancellazione;
  - chiedere la limitazione del trattamento;
  - opporsi al trattamento;
  - chiedere la portabilità dei dati personali;
  - proporre reclamo all'Autorità Garante della protezione dei dati personali

- **Reclamo o richiesta:** Istanza rivolta al Titolare, con la quale l'Interessato intende esercitare uno o più diritti previsti dagli articoli dal 15 al 23 del Regolamento UE in relazione ad uno o più trattamenti di dati personali che lo riguardano.

4. Ambito di applicazione

La procedura si applica a tutte le funzioni di competenza della Regione Siciliana, esercitate da qualunque Struttura regionale o da soggetti esterni all'Amministrazione dalla stessa delegati o incaricati al trattamento di dati personali.

5. Principi

I principi a cui si conforma la presente procedura sono:

- imparzialità: evitare qualsiasi pregiudizio nei confronti dell'Interessato, del soggetto verso cui viene indirizzato il reclamo o la richiesta e dell'Amministrazione nel suo complesso;

- riservatezza: il processo è definito in modo da proteggere l'identità dell'Interessato, per quanto ragionevolmente possibile, nonché delle altre persone coinvolte. Questo aspetto è molto importante per evitare conseguenze o limitazione dei diritti personali a coloro i quali sono coinvolti nella procedura;

- completezza: individuare i fatti rilevanti, approfondire il quadro normativo e delle autorizzazioni, acquisire tutti gli elementi rilevanti, prendere provvedimenti nel rispetto delle norme e informare i soggetti interessati ;

- appropriatezza: ciascun caso viene considerato nel merito e nella misura adeguata ai rischi per i diritti personali;

- uniformità: tutti gli uffici della Regione Siciliana e i soggetti da essa delegati conformano il loro comportamento allo spirito e alla lettera del presente documento;

- miglioramento: la corretta ed uniforme gestione dei reclami e delle richieste in materia di dati personali rappresenta uno strumento per il miglioramento della qualità dei servizi erogati per conto della Regione Siciliana.

6. Diritti esercitabili mediante reclami o richieste

Ai sensi del Regolamento UE, i diritti esercitabili da un Interessato nei confronti di un trattamento effettuato per conto della Regione Siciliana sono i seguenti:

- **Diritto di accesso**: l'Interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni previste all'art. 15 del Regolamento UE
- **Diritto di rettifica**: l'Interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare la rettifica dei dati personali inesatti, non aggiornati o incompleti che lo riguardano senza ingiustificato

ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'Interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati, anche fornendo una dichiarazione integrativa

- **Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)**: l'Interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo qualora sussista uno dei motivi indicati all'art. 17 del Regolamento UE, fermo restando che tale diritto non si applica per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare
- **Diritto di limitazione di trattamento**: l'Interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
  a) l'Interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare per verificare l'esattezza di tali dati personali;
  b) il trattamento è illecito e l'Interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
  c) benché il Titolare non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'Interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
  d) l'Interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'Interessato
- **Diritto di opposizione**: l'Interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione, fermo restando che l'opposizione non può operare se ciò è in contrasto con altri obblighi contrattuali o di legge
- **Diritto alla portabilità dei dati**: l'Interessato ha il diritto di ottenere i dati personali che lo riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, fermo restando che tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare

7. Presentazione di un reclamo o di una richiesta

I reclami e le richieste possono provenire dai diretti interessati al trattamento dei dati, anche per il tramite di delegati: coloro i quali ritengono che i propri dati personali siano trattati da o per conto della Regione Siciliana, possono inoltrare una istanza al Titolare utilizzando di norma il "modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali" messo a disposizione degli Interessati nella sezione Privacy di ciascuna struttura nel sito della Regione Siciliana.

Il reclamo o la richiesta può pervenire in qualsiasi modalità: posta normale, raccomandata, e-mail istituzionale, posta elettronica certificata o consegnata a mano ad una Struttura regionale o ad un URP.

In qualunque modalità venga presentata, per la sua trattazione è necessario che sia garantita la identità dell'Interessato mediante, ad esempio, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità da allegare alla domanda. Non verranno trattati i reclami e le richieste per le quali non possa essere dimostrata l'identità dell'Interessato e quelle anonime.

Qualora un reclamo o una richiesta provenga per mezzo telefonico, il richiedente dovrà essere invitato a formalizzarla secondo una delle modalità individuate sopra.

Il reclamo o la richiesta può essere sottoscritta direttamente dall'Interessato oppure, per suo conto, da un delegato nominato per iscritto. Copia della delega o della procura va allegata alla richiesta.

Qualora una struttura regionale incaricata della trattazione di un reclamo o di una richiesta nutra ragionevoli dubbi circa l'identità dell'Interessato, può richiedere ulteriori informazioni necessarie a confermare l'identità.

Nel caso in cui il reclamo o la richiesta pervenga in forma cartacea e contenga documenti la cui divulgazione possa impattare in maniera significativa sulle libertà e sui diritti dell'Interessato (ad

es. quelle rientranti nelle categorie elencate negli artt. 9 "Trattamento di categorie particolari di dati personali" e 10 "Trattamento di dati personali relativi a condanne e reati" del Regolamento UE), occorre limitare il più possibile gli effetti della loro circolazione, ad es. chiudendoli in busta chiusa e facendoli pervenire esclusivamente in tale formato non digitalizzato all'ufficio incaricato della trattazione.

8. Registrazione di un reclamo o di una richiesta

Qualunque reclamo o richiesta va registrata nel giorno del suo arrivo seguendo le regole del protocollo della struttura regionale o del soggetto che la riceve per conto del Titolare e, quindi, immediatamente girata alla Struttura regionale competente, per la sua trattazione.

La Struttura regionale alla quale viene affidata la trattazione del reclamo o della richiesta dovrà preliminarmente verificare se la stessa riguardi un trattamento di propria competenza, anche se effettuato non direttamente ma mediante delega conferita ad un altra struttura interna all'Amministrazione o ad altro soggetto esterno.

Qualora la Struttura regionale riconosca la propria competenza, provvederà immediatamente a curarne la trattazione, e a comunicarlo formalmente all'Interessato e al DPO.

Qualora, invece, la Struttura regionale non riconosca la propria competenza, provvederà immediatamente ad inoltrarla alla struttura regionale competente *ratione materiae*, dandone contestuale comunicazione al DPO.

In ogni caso, la Struttura regionale ricevente provvederà, tramite il *Referente privacy*, a registrare il reclamo o la richiesta pervenuta in un apposito registro informatizzato con le seguenti informazioni:

a) tipo di istanza: reclamo o richiesta;
b) nominativo del soggetto che ha presentato la richiesta e, in caso di delega, dell'Interessato delegante;
c) indirizzo e-mail, recapiti telefonici e ogni altro contatto necessario del soggetto che ha presentato la richiesta e dell'Interessato;
d) estremi del ricevimento della istanza: data e protocollo;
e) trattamento di dati personali a cui si riferisce il reclamo o la richiesta, secondo la descrizione effettuata nel registro dei trattamenti del Responsabile;
f) descrizione del reclamo o della richiesta con riferimento ai diritti esercitati;
g) data prevista per il riscontro: un mese ai sensi dell'art. 12 del Regolamento UE, salva la facoltà di prorogare il termine di ulteriori due mesi, tenuto conto della complessità o del numero delle richieste;
h) data di riscontro del reclamo o della richiesta, con indicazione del provvedimento/azione adottata e della relativa data.

Qualora non sia già esistente il registro regionale informatizzato dei reclami, la struttura regionale potrà temporaneamente utilizzare un foglio di calcolo ove siano registrati tutti reclami o le richieste in argomento pervenute ed esitate a livello dipartimentale.

9. Gestione di un reclamo o di una richiesta

Il Titolare, tramite la Struttura regionale incaricata della trattazione, avvalendosi del *Referente privacy*, degli altri uffici regionali o soggetti esterni coinvolti e della consulenza del DPO, valuta il reclamo o la richiesta, ne stabilisce la sua accettazione o il suo diniego anche parziale, mette in atto le azioni conseguenti la propria valutazione e fornisce all'Interessato le informazioni relative alle azioni intraprese senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa.

E' evidente che il termine non si intende riferito ad una risposta interlocutoria.

Qualora necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste, tale termine può essere prorogato di ulteriori due mesi. Il Titolare informa l'Interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.

La risposta di accoglimento del reclamo o della richiesta o di rigetto della stessa, va inviata in forma scritta, con nota protocollata, al recapito indicato dall'Interessato, preferibilmente tramite pec o, in caso di diversa indicazione dell'Interessato, tramite raccomandata A/R o con altra modalità idonea a dimostrare l'avvenuta consegna. Nella risposta alla istanza vanno indicati inoltre i riferimenti e i recapiti, anche di posta elettronica, della struttura regionale che ne ha curato la trattazione.

Le comunicazioni ufficiali indirizzate al DPO vanno indirizzate alla casella di posta elettronica dpo@regione.sicilia.it

In caso di accoglimento di una istanza di accesso ai sensi dell'art. 15 del Regolamento UE, se i dati personali si trovano all'interno di documenti che contengono dati personali di altri soggetti, la struttura regionale incaricata del trattamento dovrà provvedere al loro oscuramento, fatti salvi i casi previsti dalla legge.

In caso di accoglimento di richiesta di rettifica o cancellazione di dati personali o di limitazione del trattamento, qualora tali dati siano stati precedentemente comunicati ad altri destinatari, anche interni all'Amministrazione, il Titolare, tramite la Struttura regionale incaricata della trattazione, provvede a comunicare a ciascuno di essi l'accoglimento della richiesta e le motivazioni, affinché questi possano provvedere alle modifiche di propria competenza.

In caso di non accoglimento, anche parziale, della richiesta dell'Interessato, il Titolare informa l'Interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali e di proporre ricorso giurisdizionale.

Le comunicazioni e le azioni intraprese dall'Amministrazione ai sensi degli articoli da 15 a 22 e dell'articolo 34 sono gratuite.

Se le richieste dell'Interessato sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il Titolare può:

a) addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta; oppure

b) rifiutare di soddisfare la richiesta; in tal caso è onere del Titolare dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta.

Dell'esito del reclamo o della richiesta il Titolare informa il DPO, entro gli stessi termini.

Infine il *Referente privacy*, valuta che le informazioni inserite nei registri del trattamento del Titolare e del Responsabile e nell'informativa relativa al trattamento interessato dal reclamo o dalla richiesta siano attuali ed aggiornate e predispone, qualora necessario, il loro aggiornamento, secondo le procedure adottate per la rispettiva revisione.

10. Ritardo nella definizione di un reclamo o di una richiesta

Nel caso in cui la struttura regionale incaricata della trattazione non provveda al reclamo o alla richiesta nei termini di cui sopra, il DPO informa il Responsabile e il Titolare per le valutazione di competenza.

Palermo, 25/03/2021

F.to L'Assessore
(Marco Zambuto)

"Originale agli atti d'ufficio"